

**Precipitazioni** I primi quindici giorni di gennaio sono stati caratterizzati da deboli precipitazioni, anche a carattere nevoso, che hanno interessato settorialmente la regione. Si sono registrate precipitazioni nel giorno 1 (prevalentemente localizzate sulla pianura veneta con apporti di 8 - 15 mm), nei giorni 7 - 8 (deboli precipitazioni sul Veneto occidentale) e nei giorni 14 - 15 (prevalentemente localizzate sul Veneto centrale ed orientale).

Sulla pianura veneta le precipitazioni quindicinali hanno totalizzato apporti di 30 - 40 mm, in progressiva diminuzione verso le aree della montagna Bellunese e della Lessinia occidentale.

I massimi apporti del periodo sono stati rilevati sull'alta valle dell'Agno (VI), con 65 mm a Turcati di Recoaro e 58 mm a Recoaro 1000; per la montagna Bellunese il massimo dato di precipitazione è stato registrato alla stazione di Sella Ciampigotto (Cadore BL) con 27 mm. I minimi apporti si sono irregolarmente localizzati sulla montagna Bellunese centro settentrionale, con minimo assoluto a Cencenighe dove sono state rilevate precipitazioni inferiori ad 1 mm.

**Riserve nivali** La prima metà di gennaio è stata caratterizzata da alcuni episodi nevosi, con apporti non particolarmente rilevanti, che hanno interessato soprattutto il settore prealpino (in particolare il giorno 6 ed il giorno 14). La copertura nevosa è tuttora abbondante su tutto il territorio montano e superiore ai valori medi dell'ultimo ventennio. L'equivalente in acqua del manto nevoso, per quanto riguarda il bacino del Piave, è stimabile intorno ai 450 milioni di mc.

**Lago di Garda** Il livello idrometrico, stabile dall'inizio del mese, risulta ancora decisamente superiore alla media mensile di lungo periodo.

**Serbatoi** Nella prima parte del mese il volume complessivamente invasato nei principali serbatoi del Piave ha seguito il consueto andamento calante del periodo. I valori sono risultati nella norma ed in linea con gli ultimi anni, ad esclusione del gennaio 2008 (volume invasato maggiore) e gennaio 2006 (molto inferiore). Situazione nella norma anche per l'invaso del Corlo (Brenta).

**Portate** Prosegue il calo generalizzato delle portate nelle sezioni naturali montane del Piave e dell'Alto Bacchiglione (Astico), con valori attualmente vicini o poco superiori alla norma del periodo ed all'anno idrologico scorso. Per quanto riguarda i principali fiumi di pianura, esauritasi l'onda di piena della seconda decade di dicembre le portate risultano, al 15 gennaio, ancora superiori ai valori medi mensili storici.